



Gamma produzione

0104-300000000	DISCROSS A
----------------	------------

Descrizione

DISCROSS è conforme alla Legge del 05.03.1963 con assenza di benzolo, toluolo, xilolo. Soluzione tamponata di acidi organici-inorganici, tensioattivi, disperdenti.

Agli operatori non è prevista visita medica periodica come da D.P.R. 19.03.1956 n°330 art. 33.

Per il trasporto, l'imballaggio ed il magazzino è previsto il contrassegno di legge (corrosivo) come condizione di rischio R.34-36-38 e consigli di prudenza S 2 26 Legge 17.03.1977.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- La pericolosità del prodotto è dovuta alla sua funzione acida.
- Il prodotto corrosivo, molto pericoloso per l'uomo e l'ambiente.

PRIMI SOCCORSI

RACCOMANDAZIONI GENERALI

- Controllo medico in ogni caso
- Mezzi di protezione individuale per i componenti della squadra di soccorso (ved. Sez.nnn)
- In caso di proiezioni agli occhi ed al volto, trattare con priorità gli occhi.
- Portare gli indumenti contaminati all'aria aperta
- Immergere gli indumenti contaminati in una vasca/bacinella contenente acqua.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

GENERALITA'

- Corrosivo per le mucose, gli occhi e la pelle
- La gravità delle lesioni e la prognosi dell'intossicazione dipendono direttamente dalla concentrazione e dalla durata dell'esposizione.

INALAZIONE

- Irritazione intensa del naso e la pelle
- Tosse convulsa e difficoltà di respirazione
- Rischio di bronco polmonite chimica ed edema polmonare
- In caso di esposizioni ripetute e prolungate: rischio di mal di gola, sanguinamento dal naso, bronchite cronica, rischio di corrosione dello smalto dentale
- Grado di rischio 4: gravi conseguenze in ogni caso – indispensabile l'assistenza medica – precauzioni speciali in ogni caso

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A		SS.001.13		
			Rev	Data	Pag
			0	6/13	2 di 10

CONTATTO CON GLI OCCHI

- Irritazione intensa, lacrimazione, arrossamento degli occhi, edema polmonare
- Ustioni
- Rischio di lesioni gravi o permanenti dell'occhio
- Rischio di perdita della vista
- Pericolo di intossicazione per inalazione del prodotto
- Grado di rischio 5: conseguenza estremamente gravi (lesioni irreversibili) – indispensabile l'assistenza medica – precauzioni speciali in ogni caso

CONTATTO CON LA PELLE

- Irritazione dolorosa, arrossamento e rigonfiamento della pelle
- Rischio di ustioni profonde
- Rischio di stato di "choc"
- Pericolo di intossicazione per inalazione simultanea del prodotto.
- Grado di rischio 4: gravi conseguenze in ogni caso – indispensabile l'assistenza medica – precauzioni speciali in ogni caso

INGESTIONE

- Rischio poco probabile (odore soffocante)
- Irritazione intensa, ustioni, rischio di perforazione dell'apparato digerente con stato di "choc"
- Abbondante salivazione
- Rischio di edema della glottide con soffocamento
- Nausee, vomito sanguinolento e crampi addominali
- Rischio di bronco polmonite chimica e di edema polmonare
- Grado di rischio 5: conseguenza estremamente gravi (lesioni irreversibili o morte) – indispensabile l'assistenza immediata del medico – precauzioni speciali in ogni caso

PRIME CURE

INALAZIONE

- Controllo medico in ogni caso
- Allontanare soggetti, prima possibile dalla zona contaminata, trasportarlo coricato e con tronco sollevato in un luogo tranquillo, fresco e ben areato.
- Praticare la rianimazione respiratoria o somministrare ossigeno se necessario
- Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta)

CONTATTO CON GLI OCCHI

- Senza perdere tempo, lavare gli occhi con acqua corrente per 15 minuti, tenendo le palpebre aperte
- In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)
- Controllo urgente di un oculista e medico in ogni caso
- Prevedere il trasposto d'urgenza in un centro ospedaliero

CONTATTO CON LA PELLE

- Senza perdere tempo, portare il soggetto, ancora vestito sotto la doccia
- Togliere tutti gli indumenti contaminati (scarpe, calze, abiti) e lavare con acqua corrente la pelle venuta a contatto con il prodotto
- Controllo medico d'urgenza in ogni caso
- Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta) far indossare abiti puliti

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	3 di 10

INGESTIONE

GENERALITA'

- In ogni caso, consultare con urgenza un medico
- Prevedere il trasporto d'urgenza in un centro medico ospedaliero

Se il soggetto è perfettamente cosciente:

- lavare la bocca con acqua
- non dare da bere
- non far vomitare

Se il soggetto è incosciente:

- slacciare gli abiti e gli indumenti, coricarlo sul lato sinistro, in posizione laterale di sicurezza
- praticare la rianimazione respiratoria e somministrare ossigeno se necessario
- evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta)

CURE MEDICHE

GENERALITA'

- nessuna

INALAZIONE

- rianimazione respiratoria (ossigeno terapia)
- se necessario, intubazione tracheale
- prevenzione o trattamento dell'edema polmonare e della superinfezione batterica
- riposo completo e sorveglianza medica per 48 ore
- controllare la funzionalità respiratoria il 2° e 3° giorno successivi all'esposizione

CONTATTO CON GLI OCCHI

- Secondo le indicazioni dell'oculista
- Sorveglianza medica, come per inalazione (vedi sopra)

CONTATTO CON LA PELLE

- Trattamento classico delle ustioni
- Sorveglianza medica, come per inalazione (vedi sopra)

INGESTIONE

- Praticare ossigeno-terapia per intubazione intra-tracheale
- Se necessario, eseguire tracheotomia
- In caso di dolore intenso: somministrare analgesico morfinomimetico (piratramide) per via intramuscolare, prima del trasporto in un centro ospedaliero
- Evitare la lavanda gastrica (rischio perforazione)
- Non somministrare nessun medicamento protettivo per l'apparato digerente prima dell'esame endoscopico
- Endoscopia urgente dell'apparato digerente con esportazione del prodotto per aspirazione
- Prevenzione o trattamento dello stato di "choc", dell'edema polmonare
- Cura delle ustioni e delle loro conseguenze dell'apparato digerente
- Trattamento o prevenzione delle lesioni esofagee

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	4 di 10

MISURE CONTRO L'INCENDIO

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

- In caso di incendio nelle vicinanze, sono permessi tutti i mezzi antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

- Nessuna limitazione

RISCHI PARTICOLARI

- Incombustibile
- Formazione di gas infiammabili al contatto con certi metalli (vedi sez. "stabilità e reattività")
- In caso di decomposizione, formazione di gas/vapori pericolosi (vedi sez. "stabilità e reattività")

MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INTERVENTO

- Far allontanare tutte le persone non indispensabili
- Far intervenire solamente le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto
- In caso di intervento ravvicinato, usare tute anti-acido
- In caso di intervento ravvicinato od in un luogo confinato usare una auto respiratore

ALTRE PRECAUZIONI

- Se possibile, allontanare i recipienti esposti al fuoco

PROVVEDIMENTI DA PRENDERE IN CASO DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE

PRECAUZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE

- In caso di fuoriuscita del prodotto isolare la zona
- Se possibile, tentare di fermare la perdita, senza esporre il personale
- Rispettare le norme di protezione
- Disperdere i gas/vapori con acqua nebulizzata

METODI DI PULIZIA

- Se possibile, arginare le grandi quantità di liquido con sabbia/terra
- Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici
- Raccogliere tutto in un recipiente, compatibile con il prodotto, chiudere ed etichettare
- Per l'eliminazione, applicare le indicazioni indicate nel paragrafo "considerazioni relative allo smaltimento"
- Pulire abbondantemente la zona con acqua

PRECAUZIONI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- Evitare i riversamenti nell'ambiente (fogne, fiumi, suolo)
- In caso di sversamento di quantità importanti, avvertire immediatamente le autorità competenti

PROVVEDIMENTI DA PRENDERE IN CASO DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE

MANIPOLAZIONE

- Eseguire tutte le operazioni circuito chiuso
- Manipolare lontano dal sostanze reattive
- Preferibilmente, travasare con pompa o per gravità
- Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili con il prodotto

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	5 di 10

STOCCAGGIO

- In un locale ventilato e fresco
- Conservare nei recipienti originari e chiusi
- Lontano da sostanze reattive
- Lontano da fonti di calore
- I serbatoi e i recipienti devono essere installati e stoccati in zone provviste di vasca/ bacino di contenimento

ALTRE PRECAUZIONI

- Informare il personale dei pericoli del prodotto
- Provvedere a impianti elettrici a tenuta stagna ed anti corrosione
- Rispettare le norme di protezione indicate di seguito

MATERIALI PER IMBALLAGGIO/TRASPORTO

- Acciaio rivestito (compresa la smaltatura)
- PVC
- Polietilene
- Poliesteri stratificati
- Vetro

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

MISURE DI ORDINE TECNICO

- Aerazione dei locali
- Se esiste il rischio di emissioni, prevedere idonea aspirazione locale
- Rispettare le norme di stoccaggio e manipolazione
- Installare dei dispositivi per poter rispettare i valori limite (TVL)

PROTEZIONE RESPIRATORIA

- Maschera facciale con filtro combinato di tipo E-P2 in caso di esalazioni, polvere, nebbie e fumi
- Autorespiratore ad aria nei seguenti casi:
 - Ambiente confinato
 - ossigeno insufficiente
 - esalazioni importanti
 - qualora la maschera facciale con filtro non offre una adeguata protezione
- utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali

PROTEZIONE DELLE MANI

- guanti di protezione resistenti agli agenti chimici
- materiali consigliati: PVC, neoprene, gomma

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

- portare gli occhiali di protezione durante l'esecuzione di qualsiasi operazione di tipo industriale
- occhiali per rischi chimici a tenuta/schermo facciale, in caso di rischio di proiezioni

PROTEZIONE DELLA PELLE

- abiti da lavoro che coprono completamente
- abiti anti-acido
- tuta/stivali in neoprene, se esiste il rischio di proiezioni

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	6 di 10

MISURE IGIENICHE SPECIFICHE

- docce e fontane oculari
- lavare le attrezzature sporche
- consultare il vostro igienista del lavoro od ingegnere della sicurezza per la scelta dei mezzi di protezione individuale idonei alle vostre condizioni di lavoro

PROPRIETA' FISICO E CHIMICHE

Aspetto: liquido (fuma a contatto con l'aria)

Colore: da incolore a giallo

Odore: acre

CAMBIAMENTO DI STATO

- Punto di congelamento: -25.4°C
- Sostanza "test": soluzione 38%
- Punto/intervallo di ebollizione (1013 bar): 50.5°C
- Sostanza "test": soluzione 38%

PUNTO DI INFIAMMABILITA'

- Non applicabile

AUTOINFIAMMABILITA'

- Non applicabile

TENSIONE DI VAPORE

- 30 mbar alla temperatura di 20°C
- Sostanza "test": soluzione 32%

DENSITA'

- Densità relativa (D 20/4): 1.16
- Sostanza "test": soluzione 32%

DENSITA' DI VAPORE (aria = 1)

- 1.27

SOLUBILITA'

- Acqua
- Solubile in tutte le proporzioni
- Solubile in :
 - alcol
 - etere
 - benzene
 - acetone
 - acido acetico
 - cloroformio

pH

- < 1

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE P (n-ottanolo/acqua)

- Non applicabile

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	7 di 10

VISCOSITA'

- 1.9 mPa.5 alla temperatura di 15°C

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE

- Nessun dato

PERICOLO DI ESPLOSIONE

- Non esplosivo (vedere anche sezione "stabilità e Reattività")

PROPRIETA' COMBURENTI

- Non comburente

PROPRIETA' FISICO E CHIMICHE

STABILITA'

- Stabile in determinate condizioni (vedere nelle successive sezioni)
- In caso di decomposizione, formazione di gas pericolosi

CONDIZIONI DA EVITARE

- Calore/sorgenti di calore
- Luce solare diretta

SOSTANZE DA EVITARE

- Acqua
- Metalli
- Agenti ossidanti
- Fluoro
- Basi forti
- Carburi
- Solfuri
- Acetato di vinile
- Aldeide formica

PRODOTTI PERICOLOSI DI DECOMPOSIZIONE

- Cloro
- Idrogeno

ALTRE INFORMAZIONI

- Azione corrosiva su molti metalli
- Il contatto con i metalli genera idrogeno
- Il contatto con basi forti o con materiali alcalini può provocare violente o esplosioni

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITA' ACUTA

- Via orale, LD 50, coniglio, 900 mg/kg
- Via cutanea, LD 50, nessun dato
- Inalazione, LC 50, 60 minuti, ratto, 1.68 mg/l

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	8 di 10

IRRITAZIONE

- Specie varie, corrosivo
- Specie varie, reagisce alle mucose (occhi, vie respiratorie)
- Irritazione polmonare – RD50, topo 309ppm

SENSIBILIZZAZIONE

- Nessun dato

TOSSICITA' CRONICA

- In vitro, nessun effetto mutageno
- Inalazione, somministrazione ripetuta (inf. 6 mesi), ratto; organi bersaglio: vie respiratorie, ≥ 10 ppm
- Inalazione, somministrazione ripetuta (inf. 6 mesi), topo; organi bersaglio: vie respiratorie, ≥ 10 ppm
- Inalazione, somministrazione prolungata (inf. 6 mesi), ratto; nessun effetto cancerogeno

VALUTAZIONE

- Rischio principale: effetto corrosivo per gli occhi e per le vie respiratorie

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITA' ACUTA

- 10 mg HC1/1 = pH 3.5 100 mg HC1/1 = pH 2.5
- Pesci, lepomis macrochirus, LC 50, 96 ore, ca. 20 mg/l
- Pesci, lepomis macrochirus, LC 100, 24 ore, 36.5 mg/l
- Crostacei, daphnia magna, EC 10, 56 mg/l
- Alghe, specie diverse – nessun dato specifico
- Batteri, batteri del suolo, EC 50, <10 mg/l – mineralizzazione

ECOTOSSICITA' CRONICA

- Risultato: nessun dato (degradazione rapida)

MOBILITA'

- Aria

Risultato: volatilità importante

- Acqua

Risultato: solubilità e mobilità importanti

- Suolo/sedimenti

Risultato: solubilità e mobilità importanti

DEGRADABILITA' ABIOTICA

- Aria

Risultato: neutralizzazione mediante l'alcalinità naturale

- Acqua

Risultato: ionizzazione istantanea

- Acqua

Risultato: neutralizzazione mediante l'alcalinità naturale

- Suolo

Risultato: ionizzazione/neutralizzazione

POTENZIALE DI BIOACCUMULAZIONE

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	9 di 10

- Risultato: non bioaccumulabile

VALUTAZIONE

- Nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH acido
- Ionizzazione immediata in ambiente acquatico
- Elevata mobilità e persistenza

CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

- Applicare le normative locali e nazionali
 - Per un eventuale riciclaggio, consultare la "borsa rifiuti" o i centri di raccolta
 - Diluire abbondantemente con acqua
 - Neutralizzare il prodotto con una base (calce, carbonato di sodio);
- dopo questo trattamento il prodotto può essere smaltito, rispettando le normative e le disposizioni riguardanti gli effluenti e gli scarti industriali

TRATTAMENTO DEGLI IMBALLI/CONTANITORI

- Lavare abbondantemente gli imballi con acqua, trattare gli effluenti come i rifiuti
- Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alla vigenti normative locali/nazionali

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Numero ONU:	1789
Classe IATA:	8
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	corrosivo
Classe IMDG:	8
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	corrosivo
Numero pannelli cisterne:	1789
Classe ADR:	8, 5°b
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	8
Numero pannelli cisterne:	80/1789
Classe RID:	8, 5°b
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	8
Numero pannelli cisterne:	80/1789

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS A	SS.001.13		
		Rev	Data	Pag
		0	6/13	10 di 10

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

ETICHETTATURA CEE

- SECONDO ALLEGATO I Dir. 67/548/CEE (19° APT: Dir. 93/72/CEE)

Simboli:

C corrosivo

Frase R:

34 provoca ustioni

37 irritante per le vie respiratorie

Frase S:

(1/2) conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini

26 in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico

45 in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

- Etichettatura "pericoloso per l'ambiente"

Da prevedere in occasione della prossima revisione dell'allegato I Dir. 67/548/CEE

- RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI (D.P.R. 175/88 e successive modificazioni)

Il prodotto non è riportato negli allegati

Non è richiesto nessun adempimento previsto dalla normativa

- CONTROLLI SANITARI DI LEGGE (D.P.R. 303/56)

Il prodotto è riportato al punto 15 dell'allegato I del D.P.R. 303/56.

Per quanto riguarda le visite mediche periodiche si tenga presente anche quando indicato agli art. 33-34 del sopracitato decreto.

ALTRE INFORMAZIONI

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle vostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva.

Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alla specifiche.

In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun pericolo.

Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

- ST.001.13 SCHEDA TECNICA DISCOSS A



La ditta Fotir srl si riserva il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti ed ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso. Utilizzare sempre alle istruzioni allegate ai componenti forniti; la presente scheda è un ausilio qualora esse risultino troppo schematiche.

Per qualsiasi dubbio, problema o chiarimento, il nostro ufficio tecnico è sempre a Vostra disposizione.

Nextrend è un marchio Fotir srl

Via Damiano Chiesa, 2 - 21057 Olgiate Olona (Va)

Tel. (0331) 375.300 - Fax (0331) 375.830 - E-mail info@nextrend.it

Cap. Sociale 100.000,00 Euro I.V. - R.E.A. 183175 - Reg. Imprese, C.F. e Partita I.V.A. 01445350125



Gamma produzione

0104-300100000	DISCROSS B
----------------	------------

Descrizione

DISCROSS miscela tamponata di basi organico-inorganiche, tensioattivi, disperdenti

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- La pericolosità del prodotto è dovuta alla sua funzione basica.
- Il prodotto corrosivo, molto pericoloso per l'uomo e l'ambiente.

PRIMI SOCCORSI

RACCOMANDAZIONI GENERALI

- Mezzi di protezione individuale per i componenti della squadra di soccorso (ved. Sez.nnn)
- In caso di proiezioni agli occhi ed al volto, trattare con priorità gli occhi.
- Portare gli indumenti contaminati all'aria aperta
- Immergere gli indumenti contaminati in una vasca/bacinella contenente acqua
- Rispettare rigorosamente le norme di igiene durante ed al termine del lavoro

EFFETTI

GENERALITA'

- Corrosivo per le mucose, gli occhi e la pelle
- Casi mortali osservati: per dose singola, a partire da 5 grammi (uomo adulto di 70kg)

INALAZIONE

- Irritazione intensa del naso e della gola
- Tosse e difficoltà di respirazione
- Ad alte concentrazioni: rischio di bronco polmonite chimica ed edema polmonare
- In caso di esposizioni ripetute e prolungate: rischio di mal di gola, sanguinamento dal naso, bronchite cronica
- Grado di rischio 3: conseguenze gravi in alcune circostanze – precauzioni generali sistematiche e speciali secondo le circostanze

CONTATTO CON GLI OCCHI

- Irritazione intensa, lacrimazione, arrossamento degli occhi, edema polmonare
- Ustioni
- Rischio di lesioni gravi o permanenti dell'occhio

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	2 di 10

- Rischio di perdita della vista
- Pericolo di intossicazione per inalazione del prodotto
- Grado di rischio 5: conseguenza estremamente gravi (lesioni irreversibili) – indispensabile l’assistenza medica – precauzioni speciali in ogni caso

CONTATTO CON LA PELLE

- Irritazione dolorosa, arrossamento e rigonfiamento della pelle
- Rischio di ustioni profonde di lenta guarigione
- Grado di rischio 4: conseguenze gravi in tutte le circostanze – precauzioni speciali in ogni caso

INGESTIONE

- Irritazione intensa, ustioni, rischio di perforazione dell’apparato digerente con stato di “choc”
- Abbondante salivazione
- Rischio di edema della glottide con soffocamento
- Nausee, crampi addominali, vomito e diarrea sanguinolenti
- Rischio di una sintomatologia generale
- Grado di rischio 5: conseguenza estremamente gravi (lesioni irreversibili o morte) – indispensabile l’assistenza immediata del medico – precauzioni speciali in ogni caso

PRIME CURE

INALAZIONE

- Allontanare soggetto, prima possibile dalla zona contaminata, trasportarlo coricato e con tronco sollevato in un luogo tranquillo, fresco e ben areato.
- Praticare la rianimazione respiratoria o somministrare ossigeno se necessario
- Controllo medico in caso di sintomi respiratori

CONTATTO CON GLI OCCHI

- Senza perdere tempo, lavare gli occhi con acqua corrente per 15 minuti, tenendo le palpebre aperte
- In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)
- Controllo urgente di un oculista e medico in ogni caso
- Prevedere il trasposto d’urgenza in un centro ospedaliero

CONTATTO CON LA PELLE

- Togliere tutti gli indumenti contaminati (scarpe, calze, abiti) e lavare con acqua corrente la pelle venuta a contatto con il prodotto
- Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta) far indossare abiti puliti
- Controllo medico d’urgenza in ogni caso

INGESTIONE

GENERALITA’

- In ogni caso, consultare con urgenza un medico
- Prevedere il trasporto d’urgenza in un centro medico ospedaliero

Se il soggetto è perfettamente cosciente:

- lavare la bocca con acqua
- non dare da bere
- non far vomitare

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	3 di 10

Se il soggetto è incosciente:

- slacciare gli abiti e gli indumenti, coricarlo sul lato sinistro, in posizione laterale di sicurezza
- praticare la rianimazione respiratoria e somministrare ossigeno se necessario
- evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta)

CURE MEDICHE

GENERALITA'

- nessuna

INALAZIONE

- rianimazione respiratoria (ossigeno terapia)
- prevenzione o trattamento dell'edema polmonare e della superinfezione batterica
- riposo completo e sorveglianza medica per 48 ore

CONTATTO CON GLI OCCHI

- Secondo le indicazioni dell'oculista

CONTATTO CON LA PELLE

- Trattamento classico delle ustioni

INGESTIONE

- Praticare ossigeno-terapia per intubazione intra-tracheale
- Se necessario, eseguire tracheotomia
- In caso di dolore intenso: somministrare analgesico morfinomimetico (piratramide) per via intramuscolare, prima del trasporto in un centro ospedaliero
- Prevenzione o trattamento dello stato di "choc", dell'edema polmonare
- Endoscopia urgente dell'apparato digerente con esportazione del prodotto per aspirazione
- Cura delle ustioni e delle loro conseguenze dell'apparato digerente
- Trattamento o prevenzione delle lesioni esofagee

MISURE CONTRO L'INCENDIO

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

- In caso di incendio nelle vicinanze, sono permessi tutti i mezzi antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

- Nessuna limitazione

RISCHI PARTICOLARI

- Incombustibile
- Reazione-esoterma al contatto con acqua
- Formazione di gas infiammabili al contatto con certi metalli

MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INTERVENTO

- Far allontanare tutte le persone non indispensabili
- Far intervenire solamente le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto
- In caso di intervento ravvicinato, usare tute anti-acido
- In caso di intervento ravvicinato od in un luogo confinato usare una auto respiratore

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	4 di 10

ALTRE PRECAUZIONI

- Se possibile, allentare i recipienti esposti al fuoco
- Evitare il contatto diretto del prodotto con l'acqua

PROVVEDIMENTI DA PRENDERE IN CASO DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE

PRECAUZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE

- Se possibile, tentare di fermare la perdita, senza esporre il personale
- Rispettare le norme di protezione indicate nella sez "misure contro l'incendio"
- Rispettare le norme di protezione indicate nella sez "controllo all'esposizione/protezione individuale"

METODI DI PULIZIA

- Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici, evitando la formazione di polvere
- Raccogliere tutto in un recipiente, compatibile con il prodotto, chiudere ed etichettare
- Per l'eliminazione, applicare le indicazioni indicate nel paragrafo "considerazioni relative allo smaltimento"
- Pulire abbondantemente la zona con acqua

PRECAUZIONI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- Evitare i riversamenti nell'ambiente (fogne, fiumi, suolo)
- In caso di sversamento di quantità importanti, avvertire immediatamente le autorità competenti

PROVVEDIMENTI DA PRENDERE IN CASO DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE

MANIPOLAZIONE

- Manipolare lontano dal sostanze reattive, sez. "stabilità e reattività"
- Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili con il prodotto
- Evitare ogni contatto con aria ed umidità

STOCCAGGIO

- In un locale asciutto
- Conservare nei recipienti originari e chiusi
- Lontano da sostanze reattive sez. "stabilità e reattività"

ALTRE PRECAUZIONI

- Informare il personale dei pericoli del prodotto
- Provvedere a impianti elettrici a tenuta stagna ed anti corrosione
- Rispettare le norme di protezione indicate in "controllo all'esposizione/protezione individuale"

MATERIALI PER IMBALLAGGIO/TRASPORTO

- Materiale plastico tessuto più polietilene
- Polietilene
- Carta più polietilene
- Acciaio

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	5 di 10

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

MISURE DI ORDINE TECNICO

- Installare dei dispositivi per poter rispettare i valori limite (TVL)
- Rispettare le norme indicate nella sez. "manipolazione e stoccaggio"

VALORI LIMITE D'ESPOSIZIONE

- Idrossido di sodio
TLV (ACGIH –USA) 1994-1995
TLVC = 2 mg/m³

PROTEZIONE RESPIRATORIA

- Maschera anti-polvere con filtro P2 in caso di : polvere, nebbie, fumi
- Autorespiratore ad aria nei seguenti casi:
 - ambiente confinato
 - ossigeno insufficiente
 - esalazioni importanti
 - qualora la maschera facciale con filtro non offre una adeguata protezione
- utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali

PROTEZIONE DELLE MANI

- guanti di protezione resistenti agli agenti chimici ed a perfetta tenuta
- materiali consigliati: PVC, neoprene, gomma

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

- portare gli occhiali di protezione durante l'esecuzione di qualsiasi operazione di tipo industriale
- occhiali per rischi chimici a tenuta/schermo facciale, in caso di rischio di proiezioni

PROTEZIONE DELLA PELLE

- abiti da lavoro che coprono completamente
- abiti anti-acido
- tuta/stivali in neoprene, se esiste il rischio di proiezioni

MISURE IGIENICHE SPECIFICHE

- docce e fontane oculari
- lavare le attrezzature sporche
- consultare il vostro igienista del lavoro od ingegnere della sicurezza per la scelta dei mezzi di protezione individuale idonei alle vostre condizioni di lavoro

PROPRIETA' FISICO E CHIMICHE

Aspetto: solido cristallino traslucido, molto igroscopico

Forme diverse: blocchi, scaglie, perle

Colore: bianco

Odore: nessun dato

CAMBIAMENTO DI STATO

- Punto di congelamento: 318.4°C
Sostanza "test": soluzione 38%
- Punto/intervallo di ebollizione (1013 bar): 1390°C
Sostanza "test": soluzione dal 30 al 50%

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	6 di 10

PUNTO DI INFIAMMABILITA'

- Non infiammabile

AUTOINFIAMMABILITA'

- Non infiammabile

TENSIONE DI VAPORE

- 1 mbar alla temperatura di 739°C
- 80 mbar alla temperatura di 1057 °C
- 1013 mbar alla temperatura di 1390 °C

DENSITA'

- Densità relativa (D 20/4): 2.13

DENSITA' DI VAPORE (aria = 1)

- Nessun dato

SOLUBILITA'

- Acqua 420 g/l alla temperatura di 0°C
- Acqua 3470 g/l alla temperatura di 100°C
- Solubile in :
 - alcol
 - glicerolo

pH

- > 13 concentrazione : 0.5%

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE P (n-ottanolo/acqua)

- Non applicabile

VISCOSITA'

- Non applicabile

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE

- Nessun dato

PERICOLO DI ESPLOSIONE

- Non esplosivo (vedere anche sezione "stabilità e Reattività")

PROPRIETA' COMBURENTI

- Non comburente

PROPIETA' FISICO E CHIMICHE

STABILITA'

- Stabile in determinate condizioni (vedere nelle successive sezioni)

CONDIZIONI DA EVITARE

- Umidità

SOSTANZE DA EVITARE

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	7 di 10

- Acqua
- Tutti i metalli, che reagendo, sviluppano idrogeno
- Gli acidi concentrati

PRODOTTI PERICOLOSI DI DECOMPOSIZIONE

- Idrogeno

ALTRE INFORMAZIONI

- Il contatto con acidi forti può provocare violente o esplosioni
- Numerose azioni esotermiche
- Azione corrosiva su molti metalli
- Reazione esotermica al momento della dissoluzione

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITA' ACUTA

- Via orale, LD 50, nessun dato
- Via cutanea, LD 50, nessun dato
- Inalazione, LC 50, nessun dato

IRRITAZIONE

- Uomo, corrosivo (pelle)
- Coniglio, lesioni gravi (occhi)

SENSIBILIZZAZIONE

- Nessun dato

TOSSICITA' CRONICA

- In vitro, nessun effetto mutageno
- Inalazione, somministrazione acuta e ripetuta, ratto;
organi bersaglio: sistema respiratorio, effetto corrosivo
- via orale, dopo esposizioni ripetute, ratto
organi bersaglio: gastro intestinale, effetto corrosivo

VALUTAZIONE

- effetto tossico, dovuto principalmente alle proprietà corrosive del prodotto

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITA' ACUTA

- Pesci, Gambusia affinis, LC 50, 96 ore, 72 mg/l
Condizioni pH >10
- Crostaci specie diverse, EC 80, 42 ore, 33 a 100 mg/l
Condizioni pH >10

ECOTOSSICITA' CRONICA

- Risultato: nessun dato

MOBILITA'

- Aria
Risultato: degradazione istantanea
- Acqua
Risultato: solubilità e mobilità importanti

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	8 di 10

- Suolo/sedimenti
Risultato: solubilità e mobilità importanti
- Suolo/sedimenti
Risultato: contaminazione della acque freatiche in caso di pioggia

DEGRADABILITA' ABIOTICA

- Aria, neutralizzazione (anidride carbonica atmosferica), $t_{1/2} = 13$ secondi
Prodotti di degradazione: carbonato di sodio (aerosol)
- Acqua
Risultato: ionizzazione istantanea con aumento del pH
- Acqua neutralizzazione
Prodotti di degradazione: Sali
- Suolo
Risultato: ionizzazione/neutralizzazione

DEGRADABILITA' BIOTICA

- Aerobica
Risultato : non applicabile
- Anaerobica
Risultato : non applicabile

POTENZIALE DI BIOACCUMULAZIONE

- Risultato: non bioaccumulabile

VALUTAZIONE

- Nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH alcalino
- Il prodotto è rapidamente neutralizzato al pH dell'ambiente

CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

- Applicare le normative locali e nazionali
- Per un eventuale riciclaggio, consultare la "borsa rifiuti" o i centri di raccolta
- Sciogliere con precauzione in acqua
- Neutralizzare il prodotto con un acido
- Dopo questo trattamento il prodotto può essere smaltito, rispettando le normative e le disposizioni riguardanti gli effluenti e gli scarti industriali

TRATTAMENTO DEGLI IMBALLI/CONTANITORI

- Rispettare le normative locali e nazionali
- Lavare abbondantemente gli imballi con acqua, trattare gli effluenti come i rifiuti
- Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alla vigenti normative locali/nazionali

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	9 di 10

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Numero ONU:	1823
Classe IATA:	8
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	corrosivo
Classe IMDG:	8
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	corrosivo
Numero pannelli cisterne:	1823
Classe ADR:	8, 41°b
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	8
Numero pannelli cisterne:	80/1823
Classe RID:	8, 41°b
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	8
Numero pannelli cisterne:	80/1823

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

ETICHETTATURA CEE

- Nome(i) del prodotto(i) pericoloso(i) (da indicare sull'etichetta)
- Secondo allegato I Dir. 67/548CEE (19° APT: Dir.93/72/CEE)
- Simboli:
 - C corrosivo
 - Frazi R:
 - 34 provoca gravi ustioni
 - Frazi S:
 - (1/2) conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
 - 26 in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
 - 45 in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Etichettatura "pericoloso per l'ambiente"
- Da prevedere in occasione della prossima revisione dell'allegato I Dir. 67/548/CEE

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (etichettatura per imballi)

- Etichettatura CEE

REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI (IT)

- RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI (D.P.R. 175/88 e successive modificazioni)
Il prodotto non è riportato negli allegati
Non è richiesto nessun adempimento previsto dalla normativa
- CONTROLLI SANITARI DI LEGGE (D.P.R. 303/56)
Il prodotto è riportato al punto 15 dell'allegato I del D.P.R. 303/56.
Per quanto riguarda le visite mediche periodiche si tenga presente anche quando indicato agli art. 33-34 del sopracitato decreto.

	SCHEDA SICUREZZA DISCROSS B	SS.002.13		
		Rev	Data	Pag
		0	7/13	10 di 10

ALTRE INFORMAZIONI

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle vostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva.

Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alla specifiche.

In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun pericolo.

Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

- ST.001.13 SCHEDA TECNICA DISCROSS B



La ditta Fotir srl si riserva il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti ed ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso. Utilizzare sempre alle istruzioni allegate ai componenti forniti; la presente scheda è un ausilio qualora esse risultino troppo schematiche.

Per qualsiasi dubbio, problema o chiarimento, il nostro ufficio tecnico è sempre a Vostra disposizione.

Nextrend è un marchio Fotir srl

Via Damiano Chiesa, 2 - 21057 Olgiate Olona (Va)

Tel. (0331) 375.300 - Fax (0331) 375.830 - E-mail info@nextrend.it

Cap. Sociale 100.000,00 Euro I.V. - R.E.A. 183175 - Reg. Imprese, C.F. e Partita I.V.A. 01445350125